



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE

RENDICONTO DI GESTIONE 2017

14 Giugno 2018

Palazzo di Città

Relazione a cura dell'Assessore al Bilancio e Programmazione Economica
Alessandro D'Adamo



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE

I risultati contenuti nel Rendiconto di Gestione 2017 elaborato dalla Direzione di Ragioneria confermano, anche per il 2017, quel positivo cambio di passo avviato all'indomani dell'avvio dell'armonizzazione contabile.

Per maggiori dettagli sia di natura tecnica che di natura politica rimando alla Relazione Illustrativa allegata al rendiconto e alla complessa dotazione documentale che accompagna il documento, evidenziato nella presente introduzione i principali traguardi conseguiti al termine dell'esercizio finanziario 2017.

La **disponibilità di cassa** complessivamente a disposizione dell'Ente al termine dell'esercizio che si attesta nella misura di oltre **177 MILIONI**, con un incremento di circa il 10% rispetto al 2016 e il 12% rispetto al 2015, costituisce una componente essenziale del Risultato di Amministrazione al 31 dicembre comprovandone l'effettiva disponibilità.

Il Risultato di amministrazione complessivo 2017, che assorbe gli effetti conseguenti alla consueta operazione di riaccertamento annuale dei residui attivi e passivi, prima della sua scomposizione nella parte accantonata/ vincolata/destinata **si attesta nella misura di € 337.978.855,56 registrando un sensibile incremento (+12%)** rispetto all'analogo risultato rilevato al termine del 2016, tanto da consentire l'integrale recupero della rata annuale di disavanzo da riaccertamento straordinario accertato con l'avvio dell'Armonizzazione Contabile, il prudente incremento delle dotazioni destinate alla copertura dei rischi futuri nonché l'avvio, attraverso al riprogrammazione con il Bilancio 2018/2020 e seguenti, di numerosi LL.PP. e servizi finanziati con entrate a destinazione vincolata.

L'aumento del saldo finale di cassa e il miglioramento del risultato di amministrazione complessivo, sono ulteriormente avvalorati da altri due indicatori fondamentale della sostenibilità finanziaria di un Ente, ovvero la consistenza finale dei residui attivi e passivi. Infatti la **consistenza complessiva dei residui attivi finali 2017 non subisce incrementi rispetto al 2016 ma addirittura una riduzione di circa 3 milioni di euro** (si passa dai 411 milioni del 2016 ai 408 milioni del 2017) a dimostrazione di una rivitalizzata capacità dei dirigenti comunali, quotidianamente sensibilizzati dalla Direzione di Ragioneria, di gestire con maggiore responsabilità l'intero ciclo di vita dei rispettivi crediti. Anche la **consistenza dei residui passivi finali 2017 non subisce incrementi riducendosi rispetto al 2016 di oltre 13 milioni di euro** (si passa dai 157 milioni del 2016 ai 143 milioni del 2017) in coerenza con l'indicatore annuale dei pagamenti che



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE

posiziona il Comune di Bari tra i comuni più virtuosi nella completa definizione delle transazioni commerciali.

Con riferimento ai residui attivi afferenti il **Titolo I** ed in particolare quelli relativi a **crediti di natura tributaria**, la consistenza finale registra una significativa **riduzione rispetto a quelli finali 2016 di circa il 4%**. Si passa, infatti da residui attivi finali al 31/12/2016 di € 171 Milioni a residui attivi finali al 31/12/2017 di € 164 Milioni. A riprova del netto miglioramento conseguito durante la gestione 2017, basti pensare che al termine del 2016, i medesimi residui di cui trattasi registrarono rispetto al 2015 non una riduzione ma, invece, un sensibile incremento di oltre 26 milioni passando dai 145 milioni del 2015 ai 171 milioni del 2016. Il che significa che grazie agli sforzi posti in essere dagli uffici del mio Assessorato, la fisiologica formazioni di crediti tributari di competenza dell'esercizio 2017 risulta completamente assorbita dal maggior volume di riscossione registrata nel corso de 2017 dei residui attivi 2016 e precedenti.

Con riferimento, invece, ai residui attivi afferenti al **Titolo III**, ovvero quelli relativi a crediti di natura extratributaria, la consistenza finale non mostra sensibili variazioni rispetto al passato, ma le misure adottate entro il termine dell'esercizio 2017, avranno sicuri effetti positivi che saranno dimostrati con la resa del conto 2018.

Dalla **lotta all'evasione 2017** stanati contribuenti per un importo pari a circa **€ 8 MILIONI** dei quali circa € 6 milioni a titolo di imposta ed € 2 milioni a titolo di sanzioni e interessi, parte dei quali già incassati nel corso nel corso dello stesso esercizio in misura pari al 12%.

Nel complesso, il volume delle **ENTRATE** di competenza 2017 accertate e riscosse nel corso dell'esercizio ha registrato i seguenti andamenti:

Titolo	Accertato (A)	Riscosso (B)	% Riscossione
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	240.814.061,73	180.990.319,63	75,16
2 - Trasferimenti correnti	49.891.604,92	43.518.467,22	87,23
3 - Entrate extratributarie	42.228.460,33	22.177.021,60	52,52
4 - Entrate in conto capitale	52.525.045,80	24.300.495,84	46,26
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	471.661,47	2.133,51	0,45
6 - Accensione prestiti	2.998.000,00	2.998.000,00	100,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	48.906.283,23	45.576.874,83	93,19
TOTALE	437.835.117,48	319.563.312,63	72,99



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE

Passando ad una disamina delle **SPESE** complessivamente impegnate nel corso dell'esercizio finanziario 2017, l'andamento delle stesse, confrontato rispetto a quello della precedente annualità 2016, è il seguente:

Titolo	2017	2016	Scostamento 2017/2016
1 – Spese Correnti	295.924.552,95	311.931.923,08	-5,13%
2 – Spese in conto capitale	62.040.271,45	40.794.740,78	+52,07%
3 – Spese per incremento di attività finanziarie	471.661,47	4.499.969,60	(incide anticipazione liquidità AMTAB)
4 – Rimborso di prestiti	6.138.703,01	6.853.190,46	-10,43%
5 – Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	=
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	48.906.283,23	50.311.797,20	-2,79%
TOTALE	413.481.472,11	414.391.621,12	0,22%

I dati appena illustrati, se è vero che possono subire delle alterazioni di omogeneità per via della esigibilità della spesa che a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui comporta la reimputazione ad esercizi successivi di spese finanziate con entrate dell'esercizio di riferimento, mostrano in modo inequivocabile tre elementi di pregevole importanza che si riflettono positivamente sulla collettività amministrata e l'economia insediata barese.

Le spese correnti, ovvero quelle di funzionamento, **subiscono, infatti, una significativa riduzione (-5,13%) rispetto alle analoghe spese del 2016** mostrando una reattiva capacità dell'Ente di assicurare continuità qualitativa e quantitativa nell'assolvimento della propria missione istituzionale, nonostante ben nota vocazione di questa amministrazione a mantenere inalterata la pressione fiscale a carico dei cittadini e delle imprese.

Le spese in conto capitale, ovvero quelle finalizzate alla manutenzione e realizzazione di infrastrutture pubbliche cittadine, **subiscono, invece, un incremento di oltre il 52% rispetto 2016 a dimostrazione della comprovata virtuosa inclinazione dell'ente alla conservazione e valorizzazione del patrimonio pubblico**. Peraltro, non è assolutamente da sottovalutare il positivo impatto nei confronti dell'economia insediata barese, in ragione della importante immissione di flussi finanziari sul territorio **senza che sia stato necessario ricorrere ad indebitamento**, fatta eccezione per tre finanziamenti, per un totale di circa 3 milioni di euro, ottenuti a tasso zero dal Credito Sportivo per la realizzazione di interventi nel settore dello sport cittadino.



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE

Infine, **le spese del titolo IV** per rimborso di prestiti, **mostrano una prevedibile positiva riduzione (- 10,43%) rispetto al 2016**. Per cui con grande soddisfazione condivido un'altra buona notizia. **Crescono gli investimenti ma continua a ridursi il debito di finanziamento dell'Ente**. La scelta di evitare il ricorso all'assunzione di nuovi prestiti a titolo oneroso, infatti, partita con la programmazione 2016/2017 proseguita con quella 2017/2019 e confermata anche per il triennio 2018/2020, consente di assestare lo stock di debito al 31 dicembre 2017 ad € 92 MILIONI, con una correlata incidenza sui Bilanci in termini di quote annuali di rimborso capitale e interessi passivi tra le più basse in Italia. Al termine del 2020 lo stock si ridurrà di ulteriori 20 Milioni consentendo di liberare risorse da destinare ad una maggiore quantità e qualità di servizi da erogare alle famiglie. Come pubblicato dal quotidiano Italia Oggi nel corso del 2017 i Comuni più virtuosi in Italia sono proprio Bari, Bologna e Palermo. Tradotto in cifre, **chi risiede** in queste città e quindi anche **a Bari è gravato di meno di 20 euro l'anno di interessi passivi**.

Per maggiore chiarezza ed esposizione della spesa rendicontata in ciascun programma di bilancio, riporto l'ammontare delle risorse correnti 2017 effettivamente impegnate da alcuni Assessorati entro il termine dell'esercizio necessarie per l'erogazione di servizi in favore della collettività amministrata:

<i>Gestione dei rifiuti igiene pubblica e tutela ambientale</i>	70.780.777,86
<i>Trasporto pubblico e viabilità</i>	39.847.883,46
<i>Welfare Urbano</i>	37.546.555,20
<i>Politiche educative e giovanili, scuola e politiche del lavoro</i>	31.035.176,41
<i>Manutenzione e gestione immobili Multiservizi</i>	8.356.975,70
<i>Gestione del patrimonio, ERP e Servizi Cimiteriali</i>	6.696.830,83
<i>Iniziative culturali e manifestazioni turistiche</i>	5.968.863,98
<i>Sport e promozione sociale</i>	1.692.828,50



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE

Per quanto attiene al decentramento amministrativo, la spesa corrente 2017 sostenuta per il funzionamento dei 5 Municipi e per l'erogazione di servizi da parte dei medesimi nell'ambito delle funzioni delegate, sono riassunte nei termini che seguono:

Municipio I: Murat, San Nicola, Libertà, Madonnella, Japigia, Torre a Mare	4.245.827,97
Municipio II: Poggiofranco, Picone, Carrassi, San Pasquale, Mungivacca	2.819.353,52
Municipio III: San Paolo, Stanic, Marconi, San Girolamo, Fesca, Villaggio Lavoratore	1.861.760,29
Municipio IV: Carbonara, Ceglie, Loseto	1.595.231,84
Municipio V: Palese, Santo Spirito, Catino, San Pio	1.751.761,34

Relativamente alle spese in conto capitale impegnate entro il termine dell'esercizio 2017, i complessivi 62.040.271,45 di euro risultano così articolati nelle differenti Missioni di Bilancio:

	MISSIONE DI BILANCIO	Impegnato 2017
1	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	7.595.125,85
3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	603.185,23
4	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	4.249.217,72
5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	1.655.602,40
6	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	300.801,63
7	<i>Turismo</i>	5.881.697,96
8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	5.772.991,41
9	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	12.626.421,82
10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	21.102.541,59
12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	1.003.641,58
14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>	314.002,81
15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	935.041,45



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE RAGIONERIA GENERALE

Segnalo, infine, come certificato dal Direttore di Ragioneria e dal Collegio di Revisione, che il Comune di Bari anche al termine del **2017** ha **rispettato il c.d. Saldo di Finanza Pubblica** ovvero l'obiettivo da raggiungere ai fini del concorso degli enti territoriali agli obiettivi di finanza pubblica fissati previsti dalla Legge 243/2012 contenente le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art.81, sesto comma, della Costituzione. Anche in questo caso, con una positiva nota di merito. Infatti, nel corso nel 2017 non è stato necessario ricorrere ai Patti di Solidarietà della Regione e dello Stato previsti dalla Legge di Bilancio per il 2017. Per cui a differenza degli enti che vi hanno fatto ricorso, il Comune di Bari non avrà alcun peggioramento del proprio saldo obiettivo nel corso dell'esercizio 2018 e dei seguenti.

Via, quindi alle assunzioni di nuovo personale in sostituzione dei numerosi dipendenti cessati nel corso degli ultimi anni.